

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_6824223665661
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	Santissimo Salvatore

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	AV
LCC - Comune	Montella
LCL - Località	Monte Sovero
LCI - Indirizzo	Via Ingegnere Giuseppe Cianciulli
LCV - Altri percorsi/specifiche	Sentiero del SS.mo Salvatore n.133, inizia al Km 5 della SS. 574 del Terminio, percorso storico-religioso che si collega al Sentiero Italia ed arriva al Santuario del SS.mo Salvatore nel territorio di Montella.
LCN - Note	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza- Nusco-Bisaccia

## ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Il santuario è dotato di un ampio parcheggio per auto e di servizi d'accoglienza per devoti-pellegrini.

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XVIII
-------------------------------	-------

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica "Marianum" Roma)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia (Ufficio Beni Culturali - Cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Ciriello, Andrea (Archivio storico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - Descrizione

Il Santuario del Santissimo Salvatore è situato nei pressi di Montella, cittadina in provincia di Avellino, nel territorio della parrocchia di "Santa Maria del Piano". Eretto a 954 metri di altitudine s.l.m., sulla sommità di un monte isolato dal resto della catena montuosa dei Monti Picentini, domina tutta la vallata sottostante è meta di pellegrinaggi, alla devozione del culto si fondono tradizioni e racconti popolari, come bere al pozzo del Miracolo o suonare la grande campana. «Il Santuario è l'orgoglio di tutto il paese, chi vi accorre ogni anno in pellegrinaggio, il 6 di agosto ad adorare il suo protettore da ogni parte del vallo, e dai paesi limitrofi, si corre in pellegrinaggio al Salvatore». S. MARANO, Bellezza ignote, Salerno 1988.

### NRL - Notizie raccolte sul luogo

Nel 1457 papa Calisto III dispose che si celebrasse la festa della Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo in ricordo della vittoria cristiana a Belgrado sui Turchi di Maometto II (1456). Nell'occasione venne costruita in Montella una chiesetta dedicata alla Santissima Trinità, che ospitò, a partire dalla metà del Cinquecento, una statua del Salvatore. Secondo la tradizione, la statua si sarebbe rifugiata, fuggendo in più riprese, sulla vetta del monte per proteggersi dalle molestie dei porcari che lanciavano sassi alla sacra immagine e sottraevano l'olio della lucerna votiva, che però continuava miracolosamente ad ardere giorno e notte. In seguito a questi fatti la devozione dei montellesi verso la statua si accrebbe e fu mutato il titolo all'antica chiesa. Il Santuario del Salvatore divenne meta continua di pellegrinaggi, e alla sacra effigie fu attribuita la fine della siccità del 1779; così l'anno seguente iniziò la costruzione di una nuova chiesa, nella quale è degno di menzione il prezioso altare maggiore di manifattura tardo-settecentesca (U. DOVERE, I Santuari della Campania, Napoli 2000, p. 327). Su progetto dell'ingegnere Giuseppe Cianciulli, nell'aprile del 1929, iniziarono i lavori di ampliamento del Santuario e del piazzale. Fu costruita l'ampia scalea, larga oltre 4 metri e costituita da ben 56 scalini. Il cancello che si trova in cima alla scalea fu realizzato dal montellese Salvatore De Stefano. Nel mese di novembre del 1932 iniziarono i lavori per la realizzazione della strada, progettata sempre da Cianciulli. La strada, fu completata anche grazie all'ausilio dei montellesi, fu aperta al traffico nell'agosto del 1938. Dopo aver attraversato il fiume Calore nei pressi del ponte della Lavandaia, di epoca preromana, si snoda fino al Santuario, tra castagneti e boschi, per circa sei chilometri. È di questo periodo, precisamente del' 11 agosto 1932, la visita al Santuario di Umberto di Savoia. I danni causati dalla guerra e la particolare esposizione agli agenti atmosferici, fecero sì che alla fine degli anni quaranta le condizioni del Santuario divenissero molto precarie. Un comitato di cittadini prese l'iniziativa di raccogliere offerte per l'esecuzione dei necessari e improcrastinabili lavori di restauro che ebbero inizio nel 1951 e continuarono per diversi anni. I lavori interessarono tutto il complesso, in particolare la chiesa che fu sottoposta a diversi restauri; si costruì il secondo piano che fu completata nel 1956. Nel 1961 furono costruiti la sacrestia e il trono del Salvatore. Nel 1968 fu portata al Santuario l'energia elettrica e nello stesso anno furono terminati anche i lavori di ampliamento del piazzale, sotto il quale si realizzarono alcune cisterne di raccolta delle acque e si ricavarono due ampi saloni per il ristoro dei pellegrini. Nel 1971 si diede inizio ai lavori di ampliamento della strada che furono ultimati nel 1973. Altri lavori di restauro furono eseguiti nel 1979 in occasione del secondo centenario. Sono di quell'anno la porta in bronzo dello scultore p. Tarcisio Musto, frate francescano e le cinque vetrate istoriate, quattro

di esse raffigurano episodi e parabole del vangelo la Trasfigurazione, Gesù e la Samaritana, il figliol prodigo e il buon samaritano. La quinta vetrata rappresenta la Madonna della Neve. La Chiesa del Santissimo Salvatore fu colpita dal terremoto del 1980, come tanti altri territori dell'Irpinia: «Gravi lesioni a tutta la parte della facciata sovrastante il porticato, ugualmente dissestata la parete di accesso alla chiesa. Le strutture interne presentano numerose lesioni. Lesionati in chiave la maggior parte degli archi, in particolare quelli del transetto e quelli retrostanti la facciata principale» (MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI, Sisma 1980 effetti sul patrimonio artistico della Campania e Basilicata (Campania) in Bollettino D'Arte, in Supplemento Bollettino D'Arte, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato, 1982, p. 112). Il 6 agosto 1995 fu celebrato il gemellaggio tra il Santuario e il Monte Tabor di Galilea. In quella occasione fu benedetto il mosaico che si ammira nella navata di sinistra della chiesa raffigurante la Trasfigurazione. Le due porte in bronzo laterali sono state realizzate nel 1997 da Gaetano Marinari, montellese trasferitosi a Milano. Nel 2004 in occasione del 225o anniversario dei fatti miracolosi del 1779 il Santo Padre Giovanni Paolo II ha benedetto la corona restaurata, nell'udienza generale del 30 giugno 2004, realizzata con l'oro e le pietre preziose che tutte le famiglie di Montella avevano offerto nel 1854 (Il Santuario del SS. Salvatore. Note storiche, Montella s.d., pp. 17-21; E. VOLPE, Una stagione segnata dalla Grazia, in Bollettino del Santuario SS. Salvatore, 2005).

**NSC - Notizie storico critiche**

Le pochissime fonti documentali a disposizione attestano che tra il 1515 e il 1561 sul monte del Salvatore, a circa novecento metri d'altezza sul livello del mare, laddove ora sorge l'intero complesso, fu costruita una piccola chiesa dall'Università di Montella. I primi dati certi per ricostruire la storia del Santuario del Salvatore risalgono all'anno 1758. Fin da quell'epoca, alcuni sacerdoti si recavano il 6 agosto per la festa della Trasfigurazione del Signore. Il complesso, da secoli è cardine di un'intensa attività spirituale diffusa in Montella, nei Monti Picentini e in alcune diocesi contigue e da operatività legata ai mesi estivi, con fulcro la ricorrenza della Trasfigurazione ricordata il 6 agosto, oggi è vissuta, secondo le necessità, e frequentata in vari mesi dell'anno. È tappa obbligata degli emigranti, soprattutto quelli presenti negli Stati Uniti, che hanno riprodotto nei luoghi del loro attuale quotidiano, immagini, liturgie e tradizioni presenti sul posto originario. L'attuale vigore spirituale è frutto anche della presenza di due presuli: mons. Ferdinando Palatucci e mons. Gastone Mojaisky Perelli. Il primo, in seguito Vescovo di Nicastro e poi trasferito ad Amalfi-Cava, si interessò dal 1950 della chiesa del Santissimo Salvatore, fu l'artefice della sua ripresa dopo la seconda guerra mondiale e dopo un periodo di abbandono, ne fu rettore e servo instancabile. Mentre mons. Mojaisky Perelli, dal 1978, dopo essersi ritirato dall'attività pastorale, alla metà degli anni ottanta, visse presso il Santissimo Salvatore di Montella quasi in eremitaggio. Il 6 agosto 1995 fu celebrato il gemellaggio tra la chiesa del Santissimo Salvatore e il Monte Tabor della Galilea. (Dal Decreto di conferma a Santuario Diocesano dell'arcivescovo mons. Pasquale Cascio, 30 settembre 2021 - Prot. N. 24/21 AR).

**UR - UNITA' DI RIFERIMENTO**

**URA - UNITA' INDIVIDUATE**

**URAE - Definizione**

Santuario

La facciata del Santuario è stata completamente ristrutturata nel 1979,

<b>URAD - Descrizione</b>	<p>si presenta molto semplice ed essenziale. L'ingresso dell'attuale chiesa settecentesca è preceduto da tre arcate con colonne che immettono in un piccolo atrio, da qui si accede al Tempio. Le cinque vetrate artistiche rappresentano alcuni episodi del Vangelo e la Madonna della Neve. L'altare del 1789 è opera di un mastro marmorario napoletano, in marmi policromi fusi armonicamente, e con al centro del paliotto l'immagine a rilievo del Salvatore. Lo scultore p. Tarcisio Musto ha realizzato il Gesù Risorto. Nel 1995 è stato situato a sinistra entrando, il mosaico che rappresenta la Trasfigurazione e che ricorda il gemellaggio tra il Santuario e la Basilica del Tabor in Israele. La porta centrale d'ingresso, fusa in bronzo con sei formelle a bassorilievo raffiguranti la storia del Santuario, fu inaugurata nel 1979 in occasione del secondo centenario degli avvenimenti miracolosi. Le altre due porte laterali, sempre in bronzo, sono state modellate dallo scultore Antonio Manzi, nativo di Montella, ma operante a Firenze. Rappresentano i momenti salienti dell'opera di Redenzione: l'Annunciazione, la Nascita di Cristo, l'Ultima Cena e la Crocifissione.</p>
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Statua
<b>URAD - Descrizione</b>	<p>L'iconografia del Salvatore è quella del Gesù della Trasfigurazione, che nella rappresentazione popolare ha assunto le sembianze di Gesù giovinetto. Avendo papa Callisto III istituito nel 1467 la festa della Trasfigurazione, da celebrarsi il 6 agosto di ogni anno "in ringraziamento per la vittoria riportata a Belgrado, il 6 agosto del 1456 dall'esercito cristiano contro i Turchi di Maometto II", i montellesi trasferirono nella piccola chiesa la statua del Salvatore che darà il suo nome alla cappella medesima e al monte. Si trascrive un'epigrafe relativa alla statua di argento: «A Cristo Salvatore, per i prodigi compiuti a Montella e per le grazie concesse nell'anno 1779 al tempo della siccità, il popolo montellese, perché esistesse un monumento perenne di tale avvenimento, pose volentieri e meritatamente questa statua di argento, simile nella forma a quella esistente nella cappella del Monte. A. D. 1780». La Statua pesa libbre 42 e onces 2 e venne fusa dall'orefice D. Pasquale D'Agostino. La spesa fu di ducati 798,21.</p>
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Statua in marmo
<b>URAD - Descrizione</b>	<p>Nel 1892 fu celebrata una festa eccezionale, con la discesa della Statua del Santuario, perché s'inaugurò in quell'anno il monumento marmoreo, eretto in onore del Salvatore nella piazza Bartoli, a fianco del campanile della Chiesa Madre, e la festa durò tre giorni; d'allora è consuetudine festeggiare per tre giorni il Salvatore in paese.</p>
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Corona del Santissimo Salvatore
<b>URAD - Descrizione</b>	<p>Nell'aprile 1853 in occasione di un forte terremoto che ebbe come epicentro il Vulture, i Montellesi vollero portare a Montella per la processione la statua del Salvatore. Nel corso di questa, la corona si rovinò. Il popolo a gran voce volle che fosse fatta una corona nuova e di oro. Nel 2004 si è celebrato il 225° anniversario dei fatti miracolosi del 1779. Per tale occasione il Consiglio di Amministrazione del Santuario, guidato dal Rettore don Eugenio D'Agostino, insieme ai parroci don Franco Di Netta, don Raffaele Dell'Angelo, p. Marcus Reichenbach, a suor Caterina Garofalo e a un folto gruppo di montellesi, è stato ricevuto da Papa Giovanni Paolo II nell'udienza generale del 30 giugno 2004. Si è trattato di un evento eccezionale durante il quale il Santo Padre ha benedetto la corona restaurata che fu</p>

realizzata con l'oro e le pietre preziose che tutte le famiglie di Montella avevano offerto nel 1854.

#### URA - UNITA' INDIVIDUATE

##### URAE - Definizione

Campane

##### URAD - Descrizione

Nel 1783 furono fuse, al Santuario, dai Marinelli di Agnone, due campane: una grande, di 20 cantari (il cantaro corrisponde a chilogrammi 89,1) e una piccola di 8. La grande è posta sul campanile della Chiesa Madre, dove venne collocata nel 1799, al tempo della Repubblica partenopea, nel timore che, restando al Santuario, fosse presa e fusa per scopi militari. La piccola si ruppe nel 1845. Col bronzo della campana rotta e con altro che vi fu aggiunto fu fusa da Fiore Tarantino di S. Angelo una campana di 22 cantari. Questa si lesionò nel 1855. L'anno successivo venne rifusa da Ercole e Alessandro Marinelli di Agnone. Porta intorno cinque iscrizioni. Due contengono parole di Gesù: «Venite a me voi tutti che siete oppressi e affaticati ed io vi darò forza». L'altra: «Io sono la risurrezione e la vita». La terza è un saluto alla Madonna: Ave, Regina dei Cieli; Ave, Regina degli Angeli. La quarta è una preghiera di invocazione: Dai fulmini e dalle tempeste liberaci, Signore. Nell'ultima campana: Il mio suono parlerà di voi al Signore.

#### URA - UNITA' INDIVIDUATE

##### URAE - Definizione

Monumento all'Emigrante

##### URAD - Descrizione

Il 29 maggio 2010 fu celebrata la cerimonia della posa della prima pietra, costituita da un frammento di pietra calcarea prelevato dalla fondazione del costruendo Palazzo del Congresso degli Stati Uniti d'America nel lontano 1800 e conservato da italiano emigrato da Mirabella Eclano, tale Angelomaria Scala. Un suo discendente, Charles L. Scala, lo ha donato all'Associazione Regionale Campana della Pensilvania (USA), ad Erminio Gambone, accompagnato da un certificato notarile, che ne attesta la provenienza, proprio per lo scopo della realizzazione del Monumento all'Emigrante. Il 30 giugno 2012, sul Santuario del Santissimo Salvatore di Montella fu inaugurato il Monumento all'Emigrante, monumento in bronzo, opera del maestro Antonio Manzi, nato a Montella (AV). Il monumento ideato dal maestro Manzi, alto oltre quattro metri e ottanta centimetri, ha per titolo Il Cammino della Speranza. L'opera scultorea si erge come un albero contorto da una base di massi calcarei che vogliono rappresentare l'aridità della vita nel luogo di nascita. Da esso partono le radici contorte dell'albero. Gli uccelli migratori sono il simbolo della speranza. La tortuosità del tronco dell'albero rappresenta il difficile cammino dell'emigrante in terre sconosciute. I volti che si affacciano dal tronco simboleggiano la sofferenza iniziale degli emigranti. Salendo il fusto si allarga a forma di calice simbolo della speranza. Le mani che sorreggono la famiglia rappresentano la solidarietà tra gli emigranti. Il fanciullo stretto tra i genitori rappresenta la fertilità e la continuità della vita. La sommità del monumento, con la famiglia unita e felice, rappresenta il raggiungimento degli scopi dell'emigrazione e della raggiunta felicità.

#### GE - GEOREFERENZIAZIONE

##### GEI - Identificativo Geometria

2

##### GEL - Tipo di localizzazione

localizzazione fisica

##### GET - Tipo di georeferenziazione

georeferenziazione puntuale

##### GEP - Sistema di riferimento

WGS84

**GEC - COORDINATE**

<b>GECX - Coordinata x</b>	15.029785
<b>GECY - Coordinata y</b>	40.838161
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Sacerdoti Diocesani
<b>CDGN - Note</b>	Il Santuario è retto da un Consiglio di Amministrazione nominato dall' Arcivescovo ed è composto da un sacerdote con funzioni di Rettore e da fedeli laici. - Via Ingegnere Giuseppe Cianciulli - 83048 Montella (AV) - <a href="http://www.santuariosalvatore.org">www.santuariosalvatore.org</a> - <a href="http://www.facebook.com/santuariosantissimosalvatore">www.facebook.com/santuariosantissimosalvatore</a> - Tel: 082761561 - <a href="http://www.diocesisantangelo.it">www.diocesisantangelo.it</a> - <a href="http://www.regione.campania.it">www.regione.campania.it</a> - <a href="http://www.comune.montella.av.it">www.comune.montella.av.it</a>

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Esterno Santuario.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariosalvatore.org">www.santuariosalvatore.org</a>

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare esterno santuario.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariosalvatore.org">www.santuariosalvatore.org</a>

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Pozzo dei miracoli.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.santuariosalvatore.org">www.santuariosalvatore.org</a>

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Crocifisso.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Ingresso.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Madonna Immacolata.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare altare .jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Sacra effigie.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare stutua interno santuario.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Retro statua.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Porte Sante.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Monumento agli emigranti sparsi per il mondo.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Campana.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org



**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Benedizione Corone Giovanni Paolo II.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org
<b>FTAT - Note</b>	Nel 2004 si è celebrato il 225° anniversario dei fatti miracolosi del 1779. Per tale occasione il Consiglio di Amministrazione del Santuario, guidato dal Rettore don Eugenio D'Agostino, insieme ai parroci don Franco Di Netta, don Raffaele Dell'Angelo, P. Marcus Reichenbach, a suor Caterina Garofalo e a un folto gruppo di montellesi, è stato ricevuto da Papa Giovanni Paolo II nell'udienza generale del 30 giugno 2004.

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Storico Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Foto storica del santuario.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Statua di marmo del Santissimo Salvatore e veduta del santuario.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto di erezione
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Pasquale Cascio l'arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	30 settembre 2021
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Santuario Diocesano Santissimo Salvatore.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesisantangelo.it
	Il 30 settembre 2021 (Prot. N. 24/21 AR) l'arcivescovo di Sant'Angelo

<b>FNTO - Note</b>	dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia mons. Pasquale Cascio ha confermato la chiesa del Santissimo Salvatore a Santuario Diocesano con tutti i privilegi ad esso connessi, perché eletta tale dai fedeli battezzati "ab immemorabili".
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	canto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Canto popolare dell'area di Montemerano-Castelvetere
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio Storico Santuario SS.mo Salvatore
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Canto popolare.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	canto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio Storico Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Canto popolare montellese.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	inno
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio Storico Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Volgi la bella fronte.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Archivio Storico Santuario Diocesano SS.mo Salvatore
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta con preghiera.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.santuariosalvatore.org
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	bollettino
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, "Sisma 1980 effetti sul patrimonio artistico della Campania e Basilicata (Campania)" in "Bollettino D'Arte", in Supplemento Bollettino D'Arte, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato, 1982.

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	bollettino
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Volpe E., Una stagione segnata dalla Grazia, in “Bollettino del Santuario SS. Salvatore”, 2005.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	opuscolo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il Santuario del SS. Salvatore. Note storiche, Montella, s.d.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Dello Buono C., Il monumento all'emigrante, in “Il monte”, IX, 3, luglio-settembre 2012, p. 23.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Dello Buono C., "Il monumento all'emigrante diventa realtà", in “Il monte”, VII 3/4, maggio-agosto 2010, pp. 54-55.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gambone Virgino, “Un Simbolo che affratella tutti gli emigranti”, in “Il monte”, VII, 3/4, maggio-agosto 2010, pp. 51-53.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ruotolo Raffaele, “Tre monti con tre stelle Montella”, in “Campania Felix”, 6, 1996, pp. 4-7.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gesù Salvatore nei bollettini del Santuario di Montella nella storia e nell'arte; [a cura di] Carlo Ciociola, Montella 2007.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ciociola Carlo, Il Santuario del Santissimo Salvatore: antologia di scritti, Montella, Edizioni Arciconfraternita del SS. Sacramento, 2007.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento</b>	Ciociola Domenico, Notizie circa la Chiesa del SS. Salvatore edificata sopra un ramo degli Appennini di Montella e novenario per l'

<b>bibliografico completo</b>	apparecchio alla festa, Napoli, Stabilimento tipografico Partenopeo, 1873.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Dovere Ugo, I Santuari della Campania, Napoli, Massa, 2000, p. 327.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il Santuario del SS.mo Salvatore, Montella; a cura di don Ferdinando Palatucci, Napoli, Laurenziana, 1966.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Montella il Santuario del Salvatore, Laurenziana, Napoli, 1979.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Moscariello Salvatore, Montella tra note e immagini, Montella, Arti Grafiche, 2001.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Palatucci F, Il Santissimo Salvatore in Montella. Tradizioni e Storia, Napoli, C.A.M., 1957.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Sarni Antonio, Il Salvatore di Montella. Leggenda, tradizione, cronaca, Amalfi, A. De Luca, 1934.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Sarni Antonio, Le origini della Chiesa del SS. Salvatore di Montella: secondo contributo alla storia del Santuario, Amalfi, Tipografia Arcivescovile, 1985.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Scandone G, Fotoricordo del bicentenario del SS. Salvatore, Montella, 1979.